

TOSCANA



Prodotti tipici, si rafforza la rete di ristoranti e botteghe alimentari

"Sono circa 870 - ha detto Cristina Scaletti - di cui 240 alimentari. Si è rinnovata completamente nel 2009. Nel 2010 abbiamo ricevuto circa 90 richieste"

31/01/2011 - 15:28

0 commenti

Valorizzazione e potenziamento di Vetrina Toscana, la rete di ristoranti e botteghe alimentari che hanno scelto come elementi prioritari della loro offerta l'utilizzo e la vendita di prodotti tipici della tradizione toscana. Una rete, creata e fortemente voluta dalla Regione, che ha come scopo principale la promozione del piccolo commercio alimentare toscano.

Stamattina a Palazzo Strozzi Sacratì, l'assessore regionale al commercio e turismo Cristina Scaletti, insieme a Unioncamere Toscana ed ai rappresentanti di Confcommercio e Confesercenti Toscana, ha presentato i primi eventi (primavera-estate) del 2011, aperto la campagna di adesione ed illustrato le azioni per il rafforzamento della rete. L'assessore si è poi soffermata ad illustrare anche le politiche di supporto attivate dalla Regione per stimolare la crescita dei Centri Commerciali Naturali. Al termine della conferenza stampa spazio anche per un'esperienza diretta, con la degustazione guidata offerta da due cuochi di altrettanti ristoranti aderenti a Vetrina Toscana.

"Il percorso avviato in questi anni - ha spiegato l'assessore Scaletti - ha permesso alla rete di acquistare sempre maggiore visibilità ed attenzione, anche dal mondo della produzione alimentare. Abbiamo ricevuto richieste da parte di consorzi di produttori che hanno individuato in Vetrina Toscana il canale privilegiato per la distribuzione di prodotti di qualità. Risultato di enorme importanza, raggiunto anche grazie al lavoro svolto dalle associazioni di categoria che insieme alla Regione collaborano per rendere Vetrina Toscana il punto di riferimento per tutti gli esercizi commerciali alimentari del territorio toscano. Importante anche la sinergia realizzata con gli assessorati al diritto alla salute, grazie al progetto Pranzo sano fuori casa, e all'agricoltura per la valorizzazione dei prodotti certificati. Per consolidare il progetto la Regione ha emesso un bando (con due finestre semestrali, aprile e ottobre) rivolto agli enti pubblici".

"Vogliamo stimolare la presentazione di proposte - ha aggiunto l'assessore - che valorizzino la rete. La risposta del sistema camerale su questo aspetto è stata molto positiva tanto che insieme alla Regione, tra il 2009 ed il 2011, ha cofinanziato interventi per oltre 2 milioni e 200 mila euro."

Una rete in continua crescita, come dimostrato dal crescente numero di adesioni.

Adesso siamo a circa 870 - ha detto ancora Cristina Scaletti - di cui 240 botteghe alimentari. La rete si è rinnovata completamente nel 2009. Nel 2010 abbiamo ricevuto circa 90 richieste. Ristoranti e botteghe che intendono rinnovare o presentare l'adesione devono farlo entro il mese di marzo.

Qualità e rispetto delle regole sono la garanzia principale per i consumatori. Questo è un elemento fondamentale ha proseguito per gli esercizi che si fregiano del logo Vetrina Toscana. Chi entra nei ristoranti e negozi che lo espongono ha la certezza che cibi e prodotti sono di provenienza regionale. Controlli a campione vengono effettuati con regolarità (nel biennio 2009-2010 circa il 60% degli aderenti) proprio a tutela del consumatore.

Per quanto riguarda i Centri Commerciali Naturali, l'assessore Scaletti ha sottolineato come le politiche regionali, nell'ultimo decennio, abbiano permesso di riqualificare molti centri urbani, grazie alla realizzazione di interventi che ne hanno rafforzato i fattori attrattivi: parcheggi di relazione, vie e piazze rinnovate nel loro aspetto urbanistico e negli elementi di arredo urbano, illuminazione pubblica con particolare attenzione all'aspetto estetico e funzionale, recupero, restauro e manutenzione dei mercati coperti, realizzazione di nuovi mercati ambulanti in contesti territoriali periferici. L'obiettivo della Regione è di favorire l'aggregazione di micro e piccole imprese operanti in questi contesti riqualificati. In Toscana (al 31 dicembre 2009) contiamo 173 centri commerciali naturali, con 150 associazioni che raggruppano oltre 15 mila piccole imprese. Negli ultimi due anni la Regione, per attività di aggregazione ed assistenza ai Centri Commerciali Naturali, ha messo a disposizione quasi 1 milione e 300 mila euro (in parte provenienti anche dagli enti camerali) per finanziare 47 progetti. L'impegno per il biennio 2011-2012 è di mezzo milione di euro.

Vetrina Toscana è, prima di tutto, una rete di persone unite dal comune desiderio e impegno di offrire il meglio della gastronomia toscana. Un lavoro che avviene ogni giorno, seguendo il ritmo delle stagioni, la tradizione culinaria e il rito dell'ospitalità. I ristoranti e le botteghe di Vetrina Toscana valorizzano le produzioni regionali di qualità, la filiera corta e i piatti locali, riscoprendone gli originari legami con il territorio di appartenenza e con la stagionalità delle sue colture, ragione prima della straordinaria ricchezza della cucina toscana, apprezzata in tutto il mondo. Molti ristoranti della rete hanno la caratteristica di essere a conduzione familiare, lì si rinnova, di generazione in generazione, l'arte del mangiar bene. Alla sapienza della tradizione familiare si aggiunge l'estro e alla creatività delle nuove generazioni, che talvolta "rinnovano" antiche ricette che anche i padri avevano dimenticato.

Possiamo incontrare vere e proprie fucine del gusto. Ogni generazione è però unita su un giudizio: la vera garanzia di successo è la qualità dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato alimentare toscani. Su questo punto anche le botteghe alimentari di Vetrina Toscana convergono privilegiando i prodotti agroalimentari regionali, facendone l'elemento caratterizzante del proprio assortimento e contribuendo così a rivitalizzare tutto un settore economico di piccole imprese che sono riuscite finora a mantenere viva la cultura dei prodotti alimentari tradizionali.

Un vivace programma di attività si sviluppa secondo un calendario che viene definito dai componenti della rete a livello locale.

Provincia di Arezzo. Nell'ultima settimana di febbraio e nella seconda di marzo i ristoranti e le botteghe della Valtiberina e del Casentino organizzano dei menù speciali. I menù saranno appositamente composti con prodotti che provengono dalle aziende agricole ed artigianali che aderiscono al locale Consorzio delle Strade dei sapori. Sarà possibile degustare ed acquistare particolari prodotti di alta qualità e di filiera corta: dai più tradizionali vini ed oli della zona, ai formaggi e salumi e forse anche alcuni prodotti per la cura del corpo, realizzati con l'olio extra vergine d'oliva toscano DOP. Il Gusto dei Guidi, previsto ad Arezzo a metà agosto, sarà un'altra occasione per una gita fuori porta con degustazione.

Provincia di Pistoia. A Pistoia verranno realizzati, a partire da febbraio, incontri con i ragazzi delle scuole all'insegna del mangiar sano trasmettendo alle nuove generazioni un conoscenza sui valori di una corretta alimentazione. Verrà diffuso materiale informativo per le famiglie e simpatici giochi educativi che guideranno i più piccoli alla scoperta del mondo della buona cucina. Le botteghe ed i ristoranti della rete saranno protagonisti dell'iniziativa. La rete locale si farà carico di realizzare alcune azioni di promozione e comunicazione locale: una guida dei ristoranti di Vetrina Toscana, un utile vademecum per il residente e per il turista del mangiar toscano; a questa affiancherà la realizzazione di piccoli ricettari in cui verranno descritti alcuni piatti tipici toscani e in cui saranno pubblicizzate le botteghe nelle quali trovare i prodotti con cui sono realizzati di tali piatti.

Provincia di Livorno. A partire dalla primavera, i 'Cento ristoranti 100' della provincia di Livorno che hanno aderito alla rete promuoveranno la cucina tipica attraverso 'Il quaderno della cucina' in cui saranno raccolte una pratica guida al mangiare sano, con l'indicazione dei prodotti di stagione e corredata di venti ricette di piatti tradizionali della provincia di Livorno. Il gadget sarà dato in omaggio ai clienti della rete. Al centro dell'iniziativa la promozione del pesce "povero" del nostro mare. La Guida ai Ristoranti è un pratico pieghevole con l'elenco completo degli esercizi aderenti, contiene gli indirizzi dei ristoranti ma soprattutto la speciale tessera per partecipare al concorso a premi che rappresenta la grande novità di quest'anno. Raccogliendo quattro timbri di ristoranti aderenti, i clienti parteciperanno al concorso che mette in palio ben quattro cesti di prodotti di qualità del territorio provinciale ed un soggiorno all'isola d'Elba. Nei prossimi mesi la rete parteciperà ad alcune trasmissioni televisive di livello regionale e locale di carattere culinario in cui cuochi ed esercenti saranno testimonial privilegiati dei prodotti toscani.

Provincia di Lucca. Tra marzo ed aprile a Lucca e non solo sono in programma serate di gemellaggio con i cuochi della rete di altre province che vedranno la partecipazione di qualificati nelle vesti di ambasciatori del proprio territorio e dei suoi prodotti. All'iniziativa parteciperanno anche alcuni dei produttori fornitori della rete.

Provincia di Pisa. A Pisa, in occasione del capodanno pisano, che cade il 25 marzo, saranno realizzate serate a tema con menù a prezzo fisso.

Provincia di Siena. Tanti eventi tutti con un comune denominatore, l'olio. A partire da febbraio, fino a fine marzo, previste degustazioni ed assaggi. Il 27 febbraio a Siena all'Enoteca Italiana 'Il teatro dell'extravergine: showcooking', con un banco di assaggio aperto a pubblico ed operatori fino al 30 marzo. Dal 21 febbraio al 12 marzo a Siena, nelle vetrine del centro storico, 'Extravergine in vetrina'. Per tutto marzo 'Il carrello degli oli' e dal 2 al 5 aprile uno stand espositivo alla Fiera di Bologna al Pasta Trend, il Grande Salone della Pasta, per illustrare gli abbinamenti con la pasta.

Altre iniziative che coinvolgeranno la rete di ristoranti e di botteghe, i produttori, gli enti locali, il sistema camerale e le associazioni territoriali dei commercianti, saranno organizzate a Massa e Carrara, Prato, Grosseto e Firenze.